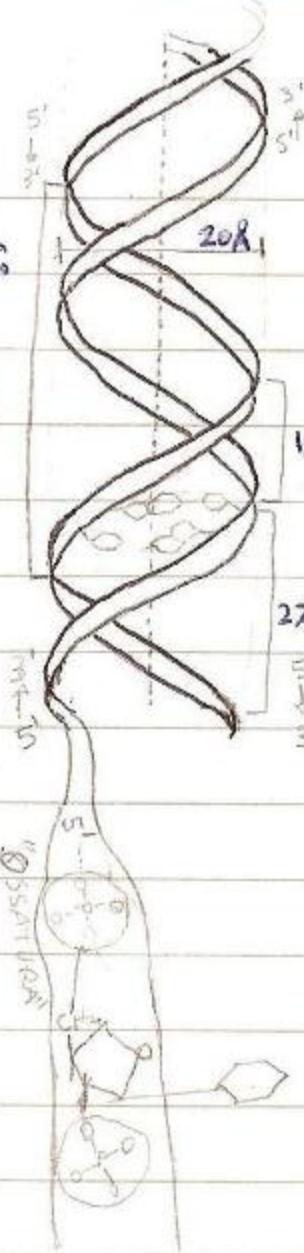


Lera 1

Modello B

DNA:



ELICA DESTROSA (senso orario)

10 coppie di basi per giro completo

DIAMETRO: 20 Å

SCALLOPURA PRINCIPALE: 34 Å

SCALLOPURA SECONDARIA: 12 Å

GIRO COMPLETO ELICA: 34 Å

APPIANIMENTI:

G-C 3 legami H

22 Å T-A 2 legami H
(INTERAZIONI HOMOPOLIMERICHE)



- APPAIAMENTO
- DENATURAZIONE
- RINATURAZIONE
- ASSORBIMENTO UV

PROPRIETÀ DNA:

- APPAIAMENTO cioè la possibilità delle 2 eliche di associarsi (e ~~magari~~ APPAIARSI). Ciò avviene grazie alle regole di complementarietà delle basi esatte.

- DENATURAZIONE

- RINATURAZIONE

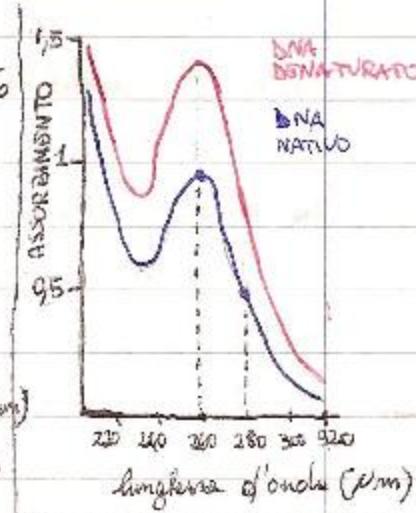
cioè la possibilità di provare una dissociazione ~~della~~ dei filamenti e una riassociazione dei 2 filamenti

Queste proprietà sono regolate da alcuni parametri come la TEMPERATURA e l'ACIDITÀ delle soluzioni in cui si trova il DNA e la CONCENTRAZIONE SALINA delle soluzioni

Un'altra proprietà molto sfruttata per lo studio del DNA è la sua capacità di ASSORBIMENTO DI RAGGI UV grazie alle basi eterocicliche. ?

Il DNA ha un massimo di assorbimento a circa 260 nm come lunghezza d'onda e intorno a 280 nm vi è circa la metà di assorbimento.

Nel DNA denaturato vi è una curva di assorbimento simile (sempre con massimo a 260 nm) e la metà a 280 nm) però l'assorbimento è maggiore (EFFETTO IPERCRONICO)





L'effetto spesso si sta utilizzato per studiare tutti i meccanismi che regolano la DENATURAZIONE e RINATURAZIONE del DNA.

Se noi seguiamo l'evoluzione di una soluzione che contiene DNA e amminio monomero la temperatura, diminuisce curva di questo tipo: fino a una certa temperatura l'osmolarità rimane più o meno costante (ci significa che rimane a doppia elica).

A una certa temperatura il DNA comincia a denaturare. Possiamo dunque definire una TEMPERATURA DI FUSIONE DEL DNA (Temperature of melting = T_m) nel punto della curva dove si è finito di denaturare del DNA. L'INTERVALLO DI TEMPERATURA nel quale avviene la denaturazione è molto limitato (curva una decina di °).

La Temperatura di fusione è più alta nei DNA con maggiore percentuale di legami G-C (da hanno un triplo legame idrogeno).

Fusione (melting) della doppia elica
e misura del T_m (Temperatura of melting = Temperatura di fusione)

In alto fattori che influenzano la DENATURAZIONE e la RINATURAZIONE è la forza ionica della soluzione (la CONCENTRAZIONE SALINA). Maggiore si fa concentrazione saline maggiore è T_m

DNA a doppio filamento $\xrightarrow{\text{DENATURAZIONE}}$ DNA a singolo filamento $\xrightarrow{\text{RINATURAZIONE}}$ DNA RINATURATO $\xrightarrow{\text{filamento}} \text{filamento}$
 $\xrightarrow{\text{filamento con forza ionica}}$

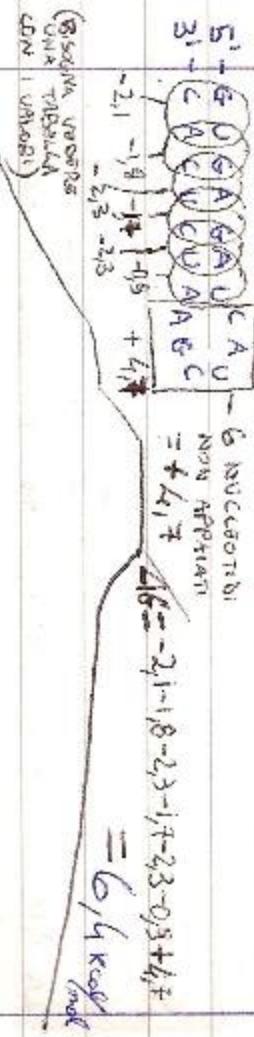
Sia la DENATURAZIONE sia la RINATURAZIONE sono governate dai fattori Forza - chiamati di TEMPERATURA, CONCENTRAZIONE, pH.

La RINATURAZIONE però deve avvenire con un raffreddamento lento (nella curva infatti che ha una curvatura concava inversamente alla curva di denaturazione). Se avviene invece un raffreddamento rapido il DNA tende a rinatursarsi ma rimane in uno stato di "quasi-denaturazione". Questo avviene perché offrendo leggermente favorevole APPIANAMENTI INTERMOLECOLARI (all'interno delle catene filamento)

Appianamenti filo-filo sono utilizzati in varie tecniche di laboratorio. Per esempio immobilizzare un filamento di DNA su un filo e pulsarci sopra un filamento nudo per vedere se c'è una sequenza che mi interessa

Gli APPIANAMENTI IN RIBOSOMI avviengono spesso anche nell'RNA e formano STRUTTURE SECONDARIE (tipi ad albero) con una parte che non appianato

Si può calcolare una ENERGIA LIBERA riduttiva degli effetti che dipende dalla sequenza delle opere di fini. Maggiornamente negativa è l'energia libera maggiormente scarsa probabile. Se strutturano (la loro operazione daranno un'energia negativa, quella non operata della curva somma un contributo positivo)



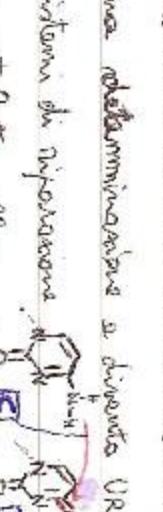
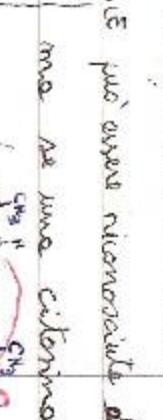
MOTAZIONI

NOTA CONTINUACIÓN DEL TRABAJO: MODIFICACIONES QUÍMICAS EN UNA BASE

Tuttavia DNA con ACIDO NITROSO può ostacolare la sintesi.

DETERMINAZIONE DEL TRAFORMATO DA CLOSTRIDIUM IN OROCIDI E INVESTIMENTO
DI NAIO - UN AFFIAMENTO ANOMALO C-U E DURANTE LA REFLEXIONE.
NAIO NARCI COME RISULTATO UN FILAMENTO NEURALE E UNO HISTOCITO
(NUCLEO U DI SUGLIANO' ED UNA A).

In maniera simile agisce la Bdry che sarebbe un analogo di una base: può essere incorporata nel dista al posto di α -mine e può opporsi anche con G

osservando un DNA di un organismo si è notato che
 in certe zone del geno si è un'alta probabilità di mutazione.
 Ciò può avvenire a causa di alterazioni strutturali del DNA
 oppure a causa di modificazioni di basi che ostendono la
 possibilità di una decarboxilazione: Ro istiamo che subisce
 una decarboxilazione se diversa URAIL più avrà riconosciuto dai
 sistemi di riparazione. 
 ma se una citosina
 è metilata allora 
 una decarboxilazione fa trasformare in timidina
 che non può essere riconosciuta dal sistema di riparazione.

Lo studio di mutanti per inserzione e delezioni
 hanno fatto capire che il codice del DNA è immagazzinato
 sotto forma di TRIPLET di nucleotidi. Si è notato infatti
 che l'insertione o la delezione di 1 o 2 nucleotidi comportava
 una mutazione mentre l'insertione o delezione di 3 nucleotidi
 non comportava una mutazione significativa. Quando
 ogni TRIPLET codifica per un AMMINACIDO. L'addizione o la
 delezione cambia il REGISTRO DI LETTURA di tutto ciò che è A VALORE
 Se avviene sia una inserzione sia una delezione si ottiene
 solo il significato delle triplette tra questi 2 eventi.
 Quindi per un filamento di DNA ci sono 3 possibili registri, di
 etrore e per individuare quale corretto si è una tripla (tripletta dell'
 RNA)

L'informazione letta sul gene produce una proteina codice e quindi una mutazione all'inizio del gene produrrebbe una mutazione all'inizio della proteina.

Per comprendere a quale amminoacido corrispondesse ogni tripletta ci sono molti anni, una tecnica fondamentale

per la decifrazione del codice genetico è stata quella di utilizzare soltanto la traduzione in vitro in cui venivano messi polimeri semplici di RNA e si osservava gli amminoacidi che venivano incorporati. Ad esempio un poli-U (UUUUCUUU) codificava solo Phe g. pari con cefalosporina (cone CUCCU)

Vi sono 20 aminoacidi (AA) e 64 triplettas possibili quindi spesso più triplettas codificano uno stesso aminoacido e per questo motivo si dice che il codice è degenerato. Una tripletta può codificare solo un amminoacido specifico o questo significa di codice la unicità.

Queste fanno che si veda il colore di inizio è l'unico che codifica Met unico

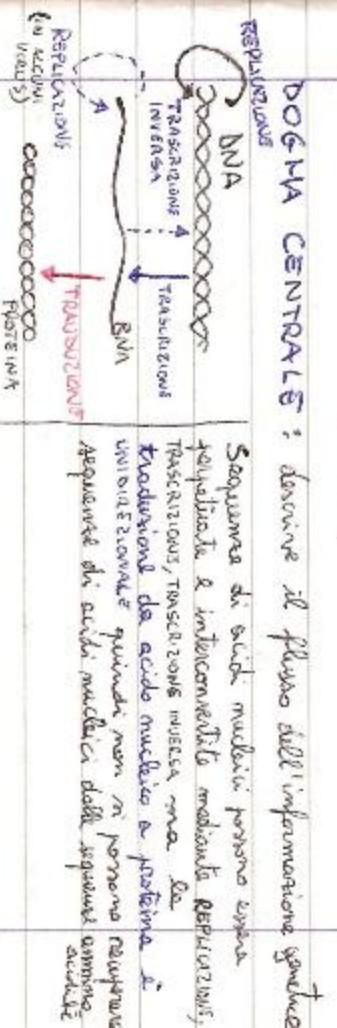
AUG = INIZIO UGA, UAA, UAG = STOP

Amminoacidi codificati da più triplettas non riportate che sono quelli maggiormente codificati.

Il codice genetico in tutti gli organismi è identico (eccetto alcune eccezioni rariissime in cui i codoni di stop codificano degli amminoacidi UGA = fum in Tetrahydrona - retinolamato)

Un po' diverso è invece il codice genetico dei mitocondri

Alcune triplette che codificano lo stesso amminoacido sono utilizzate maggiormente rispetto alle altre in modo a caratteristico per ogni organismo; si dice che lo sbilanciamento del numero di triplettas è caratteristico per ogni organismo.



CELLULE EUCARIOCITICHE Nel nucleo avviene la transcrizione e la traduzione nel cytoplasma (l'RNa matura dal nucleo al citoplasma)

CELLULE PROKAROTICHE: (senza nucleo) la transcrizione e la traduzione avvengono nello stesso luogo

**FILAMENTO SUPERIORIS "CODIFICANTE" 5'-ATGCCGTTAG
(VOLGIB AL' RNA)**

FILAMENTO INFERIORIS "SIAM RO"

(VOLGIB AL' RNA)

RNA_{min}

5' AUG CCG UUA G

(SINTESA DI SEQUENZA FILAMENTO SUPERIORIS; CARATTERISTICA A SPACIAMENTO PIENO)

3'-TAC GGC AAT C

5' AUG CCG UUA G

3'-TAC GGC AAT C

GENOMA: l'insieme dei geni di un organismo.

TRASCRITTORA: l'insieme dei transcripti. Differiscono tra loro momenti della sintesi o in situazioni particolari.

PROTEOMA: l'insieme di protein che costituiscono la cellula in un dato momento

Genomi di' picciotti ed esenti semplici sono quasi interamente composti da geni, mentre il **genoma di bacilli più complessi ha **genoma fisionano altri elementi oltre ai geni**:**

- **SEQUENZE RIPETUTE;** **GENI INTERROTTI;** **DNA NON CODIFICANTE** (il cui ruolo ancora non è del tutto chiaro)

In organismi semplici noi troviamo una proporzionalità fra la grandezza del genoma e la complessità apparente dell'organismo (ci è proporzionalità fra grandezza del genoma e numero di geni). Negli organismi più complessi non si vede proporzionalità - tra la grandezza del genoma e la complessità dell'organismo.

PARADISO DEL "VALORE C" è che rispetto a una simile complessità primario hanno basso tasso di DNA oppure che comunque simili hanno una variazione dell'"elba C" (della grandezza del genoma).

complimenti primario hanno basso di DNA oppure che comunque simili hanno una variazione dell'"elba C" (della grandezza del genoma).

complimenti primario hanno basso di DNA oppure che comunque simili hanno una variazione dell'"elba C" (della grandezza del genoma).

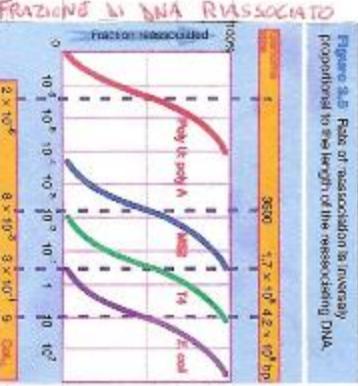
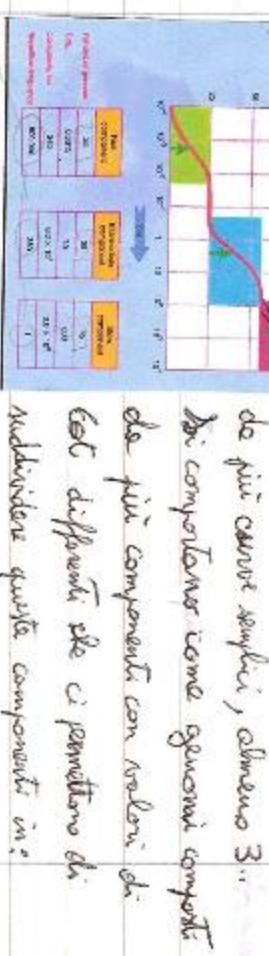
CURA DI CAT (o di RUMOUROUS)

Osservando curve di invecchiamento di organismi semplici hanno solo

di **CAT** più alto man mano che aumenta la complessità del genoma. La curva è **semplice** e tutto il DNA è capace di riaccapponare.

Le curve di invecchiamento sono **curve collisive** da più curve semplici, almeno 3.

Si compongono come genomi composti da più componenti con valori di CAT differenti che ci permettono di suddividere queste componenti in:



COMPONENTE (SANGUE), COMPONENTE INTERMEDIA E COMPONENTE (o COMPLESSO) VELOCI, componenti intermedia e componenti lenti.

Queste componenti si associano dunque con diverse velocità: le componenti semplici sono tali in quanto saranno formate da più ripetizioni (è quindi possono riaccapponare molto rapidamente perché possono ricavare degli apparenze diversi ma sempre che riusciano). Il **componente lento** è formato da sequenze anche di DNA mentre la componente media è formata da sequenze anche di DNA che possono riaccapponare solo in un modo, per questo è più lenta.

I GENI SI TROVANO MAGGIORNEMENTE NELLA PARTE LENTA, alcuni nella componente intermedia, nessuno in quella veloce perché è costituita da sequenze ripetitive.

sequenze UNICHES in cui in numero la maggior parte dei geni

contengono composte mediamente ripetuti e possono contenere geni che

(contenuto di volte)

sono ripetuti in tandem (geni che appartengono per tipo, funzione)

oppure possono avere costituito da sequenze ripetute intersecate.

25 La sequenza attualmente riportata (dovine di migliaia di volte o più)

40 sono spesso definite DNA satelliti. Sono costituite da

pochi copie di ripetuti (una 10 copie di base) presenti in buchi

che ne contengono diverse ripetizioni.

La percentuale delle componenti UNICHES, ordinatamente crescente a destra

rispetto alle diverse sequenze successive,

più un genoma si grande e più aumenta la percentuale

di DNA che non codifica (quella ripetuta) che però non

dunque un plateau di 2×10^9 bp.

(2 milioni)

GENI INTERROTTI:

Mentre nei prokarioti c'è una corrispondenza lineare tra DNA e messaggero, negli eucarioti i geni sono costituiti da

parti che vengono codificate nel messaggero (che si dà il nome di ESONI)

e parti che sono subite rimosse dal messaggero prima!

INTRONI

Le loro grandezze varia da gene a gene (generalmente gli

introni sono presenti in maggior quantità rispetto agli ESONI).

Gli introni sono lunghi circa 100 bp mentre gli ESONI di solito misurano 200

Geni ad

completamento

SPlicing: l'mRNA viene formata in un pre-mRNA che

non incarna a sua favorendo di maturazione, dette SPlicing,

che rimuove gli INTRONI, formando senza mRNA maturato

composto solo da ESONI che anche può produrre la proteina.

Lo splicing è un fenomeno di maturazione che si caratterizza per la sua genesi di "taglio e congiungimento", mentre altri fenomeni di maturazione tagliano solamente.

Gli ESONI sono quelle sequenze che ritroviamo nell'mRNA, (ma non tutti gli ESONI codificano la proteina! Ad esempio le porzioni esterne dell'mRNA non servono tradotte in proteine)

* Del punto di vista numerico, in un gene, gli INTRONI sono almeno dieci degli ESONI che quantità sono elementi a destra elettrici ci sono gli ESONI.

Maggior informazioni riguardo ai ESONI sono raccolti in tutti gli schermi di lettura.

(non comprende TRADUTTORE NON COMUNTE CON ESONE E INTRONI)

Analizzando tutti i geni troppo gli introni possono venire poiché non comportano cambiamenti fondamentali.

Il numero di introni aumenta in organismi più complessi e sono solitamente cresciuti nei primitivi a pochissimi in libri e addolatori.

Gli **INTRONI** potrebbero avere un'origine antica spara l'ipotesi

ANTICIT: introni eliminati da alcuni genomi

NEOGENA: introni inseriti in alcuni genomi

Il **pollere il netto** hanno in comune un gene dell'insulina con 3 esoni e 2 introni, nel netto c'è una copia di questo gene con un solo interno cioè documenta la **possibilità** per un gene di produrre un **INTRON**.

Nel caso invece della **leggemonoblone** che ha un interno in più della globina ci probabile che l'intero sia stato inserito.
Ipotesi di origine ANTICA: nell'attesa ad esempio durante l'evoluzione si sono verificate molte modifiche negli introni (molte in uno geno)

Può darsi che un genoma ancestrale avesse piccoli geni che venivano coibitati singolarmente e durante l'evoluzione può essere stato raggiunta la codifica unitaria di questi geni (specie)

A COSA SERVANO GLI INTRONI? (ipotesi)

Gli introni potrebbero servire per il maschilamento degli esoni.

Ciò potrebbe essere verificato da poterne che hanno facoltà complete, ma in somiglianti (alcune proteine prendono un seme da una parte, un altro seme da un'altra...) anche se hanno funzioni diverse.

Il DNA del gene può essere codificato in modo modo per proteine diverse. Ciò può avvenire grazie a diversi meccanismi:

- Un modo semplice è quello di avere 2 diversi inizi - che dicono leggo a 2 proteine (una più corta dell'altra)

- Con più complicati: posso avere una proteina tradotta da un registro di lettura e un'altra su un altro registro di lettura. Che dovranno leggere a 2 proteine comportamento diverse.

- Un meccanismo parecchio utilizzato è lo **SPlicing alternativo**

Splicing diviso a seconda dei Tenui o di alcune condizioni particolari che rende introni alcuni parti di gene che altre volte sono degli esoni.

Quindi a partire da uno stesso gene posso produrre diverse proteine grazie a questo meccanismo (che consentono la selezione delle regioni mai tradotte posso servire dunque per la regolazione di varie funzioni del messaggero).

Questi fenomeni sono regolati da sequenze del DNA **CIS-AUTORITI** e fattori **TRANS-AGENTI** che possono interagire con le sequenze e determinare lo **splicing alternativo**.

Alcuni RNA temporanei sono disposti nella zona non protetta. Ciò serve per avere diversi tipi di RNA, che codificano per le stesse proteinie che hanno regolazioni diverse (in alcune situazioni può servire un RNA più stabile, oppure per regolare diverse collaborazioni e trasporto dell'RNA)

500 geni circa - minimo per produrre una cellula (genoma obbligato)

1700 geni circa minimo per una cellula che vive libera

Il gene batterico si trova in media 1000 bp con circa 1000-1500 geni in un batterio

Genomi più grandi contengono solitamente più geni ma ~~ma~~ proporzionalmente alla sua grandezza in quanto i genomi possono essere più o meno compatte (con meno o più zone ripetitive meno codificanti).

Nel H. pylori gli esoni compongono solo il 6% di un gene (in media)

Agli estremi 5% e 3% di un gene in uno delle zone dette **UTR** che non vengono tradotte e che formano circa gli 80% lunghezza.

Tra i mammiferi, come è possibile vedere nel camoscino e del topo meno a confronto con il genoma umano c'è stata un ricongiungimento generale delle sequenze ~~ma~~. L'ordine dei geni è generalmente lo stesso e i topi (e i mammiferi in generale) si trovano in zone sintetiche (in cui i geni hanno lo stesso ordine) e il 99% dei geni sono omologhi tra uomo e topo.

La funzione dei prodotti dei geni è nota in forme percentuali, in rea cosa produce un gene ma non si sa a cosa serve.

Nelle cellule umane circa 16000 geni sono espressi in tutto la cellula, alcuni sono espressi solo in alcune cellule o in un momento delle mitose (e altri geni sono espressi da più tipi di cellule ma non in tutti). Ma TUTTE LE CELLULE HANNO LO STESSO GENOMA!

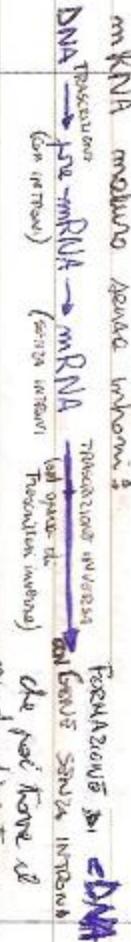
Tramite lo studio dei geni, si cerca di poter identificare i geni indispensabili per l'organismo. Nel caso di un bactero più della metà dei geni ~~non~~ sono indispensabili, cioè codificano per funzioni essenziali e sono geni ridondanti molto importanti che sono ripetuti nel genoma.

Si parla di **GENI DUPLICATI**, nel caso di una mutazione di un gene ne ne sono altre che possono sostituirsi. Questo è il caso, per esempio, dell'RNA o degli istoni (proteine della cromatina che interagiscono con il DNA) che hanno centinaia di copie di geni. Vi sono inoltre geni duplicati con funzioni un po' diverse come le globine che hanno funzioni specializzate (e quindi diverse fra loro) ma nel caso di una mutazione del gene di uno di loro, le altre possono sostituirlo.

La **DUPPLICAZIONE** che forma queste famiglie di geni può essere causata dal **CROSSING-OVER INEGUALE**. Se il gene duplicato solitamente durante l'evoluzione diventa ~~mutato~~ a causa di mutazioni silente o con diverse funzioni.

Il **GENE SILENTE** è detto **PSIODOGENE** in quanto c'è simile a un gene ma non ha un prodotto proteinico specifico a causa di mutazioni più severe per esempio la zona di immunità ed ~~immunità~~ essendo diventato un gene inutile per l'organismo può accumulare mutazioni durante l'evoluzione della specie fino a diventare del tutto ininconoscibile come gene.

Un altro tipo di PSEUDO GENS è detto PSEUDO GENS NATURATO che viene a formarsi dalla trasformazione indiretta di un



Quindi riservano all'uomo il gergo originale del genere
con intenzioni ed esigenze e misericordia. Intendo me

anche SENZA REGOLAZIONE perché sono un piano non
o per gli UTILIZZI,
o per il controllo.

Mentre le trasmissioni da geni danno origine a geni funzionali, allora parliamo di **FAMIGLIE GENETICHE** che sono molto abbondanti negli insetti, compresi i **Rognosini**, e generalmente ci sono più famiglie genetiche ma non

卷之三

GENE DELLE GLOBINE sono un gruppo di famiglie geniche.
Essi sono formati da 3 ~~sono~~^{cl} 3 e 2 introni (con le solite rette
mon tridetiche cl 5' e cl 3'). Nell'uomo troviamo 2 gruppi
di gene globinici: gruppo A nel chromosome 16 e un
gruppo B nel chromosome 17. Questi gene hanno tutte
una stessa omologia ma hanno stranezze diverse. A know
di questi gene sono anche pseudogeni (contraddistinti dalla lettera P)
Tutti questi gene provengono da sintesi di doppiostrada, alcuni dei quali

TUTTI QUESTI QUIN DEDUCONO UNA FORMA DI EMOBLOBINA DA UN TETRAMERO PRODOTTO DAL GENO DELL'IRB "B" OBLITERATO.

un tetramero formato da 2 Gε e 2 Bε globine che compongono il tetramero cambiano nel corso dello sviluppo (quindi effettuano emaglobinazione, infatti a adulto con doppia globina) con progressi + gradualmente per le varie fasi:
 I (2,ε)
 II (ε,ε)
 III (ε,γ)
 IV (γ,γ)

ma nel corso di mutazioni di linea delle gabbiane, le dite persone si sono fummate.

Tutte queste spine potranno essere isolate da un gene controllato in comune che ha ricevuto duplicati in α e β che

si sono divisi in cromosomi differenti e modificati anche nel tempo
Nel corso dell'evoluzione si possono vedere molti diversi mutazioni
che possono essere accumulate: mutazioni di 2 tipi:

ne trazioni che ammiano l'ambiente che allunga la maturazione delle piante) oppure ci sono MUTAZIONI SILENTI che sono

modificazione a livello del DNA che non hanno effetto sugli amminicidi o causa del codice genetico danneggiato (più tripliche codificano uno stesso amminicido) generalmente non mutazionano della stessa specie di una triplice (le trenta

sono quelle "meno importanti")
Le motorazioni maggiormente accumulate nell'istituzione sono ovviamente quella suona (seicce non vengono ^{molti} problemi)

Le mutazioni silenti non cambiano gli aminoacidi ma possono negare vantaggi nelle cellule in quanto si sono triplette che codificano per lo stesso aminoacido che sono meno usate da altre. Moltissime le mutazioni silenti comunque lo studio dell'RNA messaggero quindi in base dei cui dati possono comunque la regolazione dell'mRNA e diventano mutazioni dannose.

Un'altra famiglia genica è quella degli istoni geni i quali sono stati duplicati - diverse di volte in quanto ne

Un'altra famiglia genetica è quella degli istoni. I geni sono stati duplicati - decine di volte in quanto ne

I geni per gli r-RNA sono ripetuti in tandem nei gommoni

I geni per gli rRNA sono ripetuti in tandem.

ein Element der

REGIONS INSCRIBED & SHOWN

influenza dell'area regionale

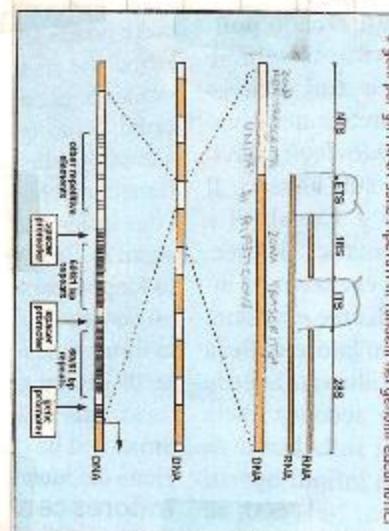
ASCARITA E' MATERIALE DI

o' significa che il

ascritto primario (n.-R.A.) va in contro a motivazioni che eliminano

menti pensati (e un disegno di autocorruzione disegnato dallo SCI che in questo caso

PAZIENZE TRASCRITTI (WITNESS AND EVIDENCE). Nella trattoria interagiscono



- 1) DNA SATELLITES e' con "chromosome paint"

a causa degli effetti della sua resistenza a
fusione. Trovare, mediante considerazioni
in gradiente di cesio (gold)

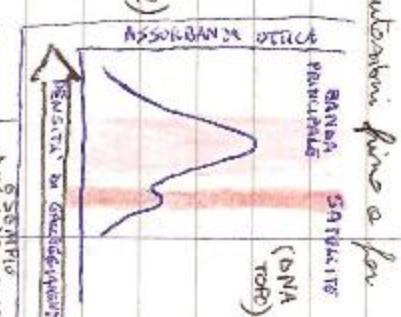
(che appena in fore alla densità)

grafie ni mancano PICCHI SECANDARI di cui
Avalizzando questi satelli, neppure de-

risposte molto semplici e ripetute migliaia e migliaia di volte, talmente ripetute da raggiungere

DNA NON-CATENINOS : DNA SATURATE

Rev. 27/10/2006



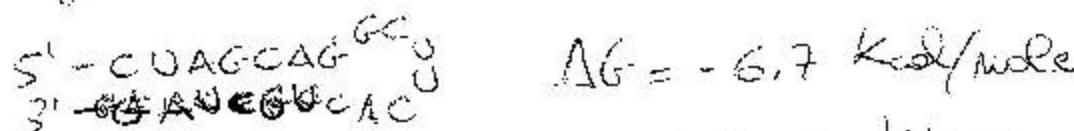
- DA QUANTI esoli è composta la fibra che ha 1 introne nelle regione non trasdotte al 5' e 5 introni nelle regione codificanti? \neq (60006 introni + 1)

- Citosina è? La base

- Nei genomi eucariotici la maggior parte dei geni che codificano proteine fa parte delle fracc. 2: DNA ottocentese ripetitivo? F (mediamente ripetitivo)

- A quale eff. è soggetto?

- Energia libera.



- In questo schema dell'unità ripetitiva

- Scrivere il filo di complementarietà

- Quelli internoi sono compatti e hanno stabili connessioni

- Quelli interni sono compatti e hanno stabili connessioni

$$56\% \text{ di } G + C \quad 100 - 56 = 44\% : 2 = Y : T$$

$$56\% : 2 = \% \text{ di } C + G \quad \text{nel codice genetico (operto)}$$

- Codoni sinistri

- Superavvolgimento (operto)

- RNA → regione di \rightarrow 183

- RNA → regione di \rightarrow 183

- Proteine con valori (indice di reperibilità)

- Proteine con valori (indice di reperibilità)

- 15 bp → quattro ferri × giro di 120°

- Definizione di pseudogeni (operto)

- Il codice genetico è un codice (non uno scritt.) non ambiguo e degenerato.

Il codice genetico \rightarrow UAA, UAG, codoni stop \rightarrow CCA, TGA, codice per Trp, in tetradicesi

~~UAA, UAG, codoni stop~~ \rightarrow CCA, TGA, codice per Trp, in tetradicesi

~~UAA, UAG, codoni stop~~ \rightarrow CCA, TGA, codice per Trp, in tetradicesi

- Codone antizodino TAB. I, 67

- Dna patologico \rightarrow l'informazione viene trasferita al DNA

ma delle fracc. delle proteine

- Quali approccio sperimentale ha preso negli anni 50?

Determinare che il gene genetico è costituito da triplete di
car? Andrà genetico si mettono x delle tue / inserire -
- in gene lungo 5000 bp ha 2 introni, quel è le lunghezza
dei 2° introni sono: gene tot. 5000 bp
gene codificante 430 (bp)?

1° groove 150
2° groove 400
3° groove 200
1° introne 2300
5' UTR 120
3' UTR 200

$$\text{Inserimento} : 5000 - [2300 + (150 + 400 + 200)] = 1550 \text{ BP}$$

- Diametro di 1 giro di DNA B 20 \AA
lunghezza " " " 34 \AA
2 rotanti fra nucleotidi 1 giro di DNA B $= 3,7 \text{ \AA} = 10 \text{ resid.}$
- Definizioni: 2 sopravvivenza positiva e negativa?
1° sopravvivenza
2° sopravvivenza
- Quale opposta spira mentre le parassita la decifra il
codice genetico? Traduzioni in vitro di mRNA sintetici
- In generale il contenuto di DNA nelle cellule degli esemplari (E)
- In generale il contenuto di proteine che codificano (P)